



COMUNE DI PEGLIO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO
2023.**

**NR. Progr. 11
Data 27-04-2023**

Cod. Ente: 41041

Adunanza Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione in data 27-04-2023 alle ore 18:00.

Il Sindaco ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE, in videoconferenza, come da deliberazione CC 18 del 30-04-2022. Si è riunito il Consiglio Comunale, oggi 27-04-2023 alle ore 18:00, in adunanza pubblica Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione previo invio di invito, nei modi e termini di cui al Regolamento Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome Nome	Presente/ Assente	Cognome Nome	Presente/ Assente
Belpassi Cristina	P	LUCCIARINI MARCO	P
TAGLIOLINI VITTORIA	P	MARIOTTI DAVIDE	A
ARCASI MONIA	A	MATTEUCCI GIUSEPPINA	P
MARI LICIO	P	VICO ROBERTA	P
ABBRUZZESE VALERIA	P	PIRANI ENRICO	P
GIAMPAOLI ANDREA	P		
TOTALE Presenti	9	TOTALE Assenti	2

Assenti giustificati: cons: Arcasi.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Davide Giacomo Pratico'.

in qualità di SINDACO Assume la presidenza il Cristina Belpassi e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta e di non nominare gli scrutatori.

L'ordine del giorno diramato ai sig.ri consiglieri ai sensi del suddetto Regolamento, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella sala sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.11 DEL 27-04-2023

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Data: 15-04-2023

Il Responsabile del servizio
F.to Daniela Balsamini

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Data: 15-04-2023

Il Responsabile del servizio
F.to Daniela Balsamini

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.11 DEL 27-04-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023.

Il Sindaco/Presidente introduce il punto all'ordine del giorno e ne espone i tratti essenziali. Interviene il consigliere Pirani il quale anticipa il proprio voto di astensione sul punto, evidenziando che la relativa tariffa nel Comune di Peglio appare più onerosa rispetto ad altri Comuni la cui gestione è affidata allo stesso soggetto.

Interviene la consigliera Vico la quale si associa a quanto detto dal consigliere Pirani.

VISTI:

- l'art. l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’”* (lett. f);
 - o *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...”* (lett. h);
 - o *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”*;

TENUTO CONTO che ARERA (Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente) ha pubblicato in data 4 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (**MTR-2**) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025;

VISTA la deliberazione n. 9 del 13-05-2022 dell'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 1 Pesaro e Urbino, avente ad oggetto: “Approvazione proposta di predisposizione del PEF 2022/2025 in applicazione del MTR-2 ARERA”, composta da:

- Allegato 1 criteri per la definizione dei parametri definiti dall'ETC – dettaglio comunale
- Allegato 2 Parametri definiti dall'ETC – dettaglio comunale
- Allegato 3 Relazione di accompagnamento
 - 3/1 Relazione parte Comune
 - 3/2 Relazione parte Gestore
- Allegato 4 PEF 2022-2025 Comune di Peglio;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale nr. 20 del 31/05/2022 con la quale si è preso atto ed approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025, approvato le tariffe - determinazione numero rate e scadenza versamento TARI anno 2022.;

VISTO il PEF 2023 e la relazione per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI 2023 pervenuta dal gestore delle tariffe Marche Multiservizi per il seguente importo, al netto del contributo statale MIUR per le istituzioni scolastiche di € 631,00=:

	PEF 2023
COSTI FISSI	29.226,00
COSTI VARIABILI	119.083,00
TOTALE	148.309,00

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 9 del 28/02/2023 con la quale l'Amministrazione ha preso atto dell'approvazione della Carta della Qualità del Servizio Rifiuti da parte dell'Autorità territorialmente competente – ATA 1 Pesaro e Urbino;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 10 del 28/02/2023 con la quale l'Amministrazione ha deliberato le scadenze per il versamento della Tari anno 2023 e precisamente: 16 luglio 2023 – 16 Settembre 2023 – 16 Novembre 2023;

VISTO l'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

- **COMMA 15.** A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021»
- **COMMA 15-bis.** Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime
- **COMMA 15-ter.** A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti

pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTO l'art.3 comma 5-quinquies della LEGGE 25 febbraio 2022, n. 15 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" con il quale viene stabilito che "*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*";

Vista la proposta del responsabile del Settore Amministrativo-Contabile n. 11 del 15/04/2023;

VISTO l'art. 1, comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, con la quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023 è differito al 30.04.2023;

Con voti nr. 7 favorevoli e nr. 2 astenuti (Consiglieri: Vico e Pirani) espressi a norma di Legge

DELIBERA

di dare atto che le premesse sono parte integranti e sostanziali del dispositivo del presente provvedimento;

- 1) di prendere atto della relazione per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI 2023 elaborata dal gestore Marche Multiservizi spa sulla base del PEF 2023 per il seguente importo, al netto del contributo statale MIUR per le istituzioni scolastiche di € 631,00=:

	PEF 2023
COSTI FISSI	29.226,00
COSTI VARIABILI	119.083,00
TOTALE	148.309,00

- 2) di approvare le TARIFFE TARI a valere dall'1.1.2023 come da prospetto allegato elaborato dal gestore Marche Multiservizi spa, che forma parte integrante del presente atto;
- 3) Di confermare le seguenti scadenze per il versamento Tari anno 2023: 16 luglio 2023 – 16 Settembre 2023 – 16 Novembre 2023 come da delibera della Giunta Comunale n. 10 del 28/02/2023;
- 4) di prendere atto che compete ad ARERA l'approvazione definitiva delle entrate tariffarie del servizio integrato rifiuti, e che pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 7 della suddetta Deliberazione ARERA, l'importo determinato costituisce, fino all'approvazione da parte dell'Autorità, il prezzo massimo del servizio integrato di gestione dei rifiuti che verrà svolto nel Comune per il periodo regolatorio 2022-2025, fatti salvi l'aggiornamento

biennale o un'eventuale revisione infra periodo, e quindi assumono piena ed immediata efficacia fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...”;

- 5) di dare atto che il PEF 2022/2025 così come le tariffe 2023, potranno essere aggiornate secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito, ferma restando la facoltà della relativa revisione infra periodo qualora ritenuto necessario;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al gestore Marche Multiservizi spa e all'ATA per il seguito di competenza;
- 7) di pubblicare il presente atto deliberativo sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre 2023; per tale finalità l'atto sarà inserito entro il termine del 14 ottobre 2023, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- 8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

In relazione all'urgenza e visto l'art. 134, comma 4, del TUEL 267/00;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti nr. 7 favorevoli e nr. 2 astenuti (Consiglieri: Vico e Pirani) espressi a norma di

Legge

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.11 DEL 27-04-2023

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Cristina Belpassi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Davide Giacomo Pratico'

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 25-05-2023 al 09-06-2023,
PEGLIO LÌ, 10-06-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pratico' Dott. Davide Giacomo

E' copia conforme all'originale,
LÌ

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pratico' Dott. Davide Giacomo

ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-04-2023:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pratico' Dott. Davide Giacomo



Comune di Peglio



PIANO FINANZIARIO COMUNE DI PEGLIO

RIDETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI 2023

EX ART. 8D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

INDICE

PTF TARI anno 2023 Comune di Peglio	2
DETERMINAZIONE DELLA TARI	3
• <i>Tari utenze domestiche</i>	5
• <i>Tari utenze non domestiche</i>	6
• <i>Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI</i>	7
• <i>Tariffe TARI</i>	8

PTF TARI anno 2023 Comune di Peglio**PTF TARI 2023**

Prospetto riassuntivo			Applicazione limite alla crescita tariffaria MTR
CG - Costi operativi di Gestione	€	91.794	
CC - Costi comuni	€	24.109	
CK - Costi d'uso del capitale	€	25.728	
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20, 363/21	€	6.678	
Totale costi	€	148.309	€ 143.813
Minori entrate per riduzioni			
Totale costi con riduzioni	€	148.309	€ 143.813

Quota a carico del Comune e detrazione comma 1.4 Delibera 2/DRIF/2021	€	631
---	---	-----

PEF 2023 in tariffa € 143.813 - € 631 = € 143.182

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI			Applicazione limite alla crescita tariffaria MTR
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	12.201	
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	2.080	
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	46.792	
Proventi Conai	-€	6.065	
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	26.497	
Conguaglio TV	€	4.333	
IVA indetraibile	€	4.232	
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20, 363/21	€	29.013	
Ripartizione costi variabili costi fissi			
Totale costi variabili	€	119.083	€ 65.682
Riduzioni parte variabile	€	-	
Totale costi variabili con riduzioni	€	119.083	€ 65.682

COSTI FISSI			Applicazione limite alla crescita tariffaria MTR
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	1.724	
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	10.471	
CGG - Costi Generali di Gestione	€	15.333	
CCD - Costi Comuni Diversi	€	-	
COAL	€	3.003	
Conguaglio TF	-€	9.666	
IVA indetraibile	€	4.968	
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20, 363/21	-€	22.335	
Ripartizione costi variabili costi fissi	€	-	
Totale parziale	€	3.498	
CK - Costi d'uso del capitale	€	25.728	
Totale costi fissi	€	29.226	€ 78.131
Riduzioni parte fissa	€	-	
Totale costi fissi con riduzioni	€	29.226	€ 78.131

DETERMINAZIONE DELLA TARI

La TARI deve coprire i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche, e soggette ad uso pubblico ed inoltre:

- deve essere applicata nei confronti di chiunque occupi oppure detenga locali, o aree scoperte ad uso privato non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale;
- è composta da una quota relativa alle componenti essenziali del costo del servizio, e una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti e ai costi di gestione: essa è articolata per fasce di utenza e territoriali;
- è determinata dagli enti locali ed è applicata e riscossa dai soggetti gestori.

La TARI è determinata separatamente per le seguenti fasce di utenza:

- utenze domestiche;
- utenze non domestiche.

La TARI è articolata in una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione.

Il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 richiede di individuare:

- la **distribuzione delle superfici delle utenze domestiche e non domestiche suddivise per categorie;**
- la **ripartizione delle superfici e del numero di utenze domestiche per numero di componenti del nucleo familiare.**

Sulla base delle suddivisioni già in essere le utenze sono state raggruppate nelle categorie indicate dal DPR 158/99. Per le utenze domestiche si è provveduto ad estrarre le superfici effettivamente imponibili abbinate al numero componenti ottenendo il seguente classamento:

Numero componenti	Superfici (mq)	Utenze
1	10.833	91
2	16.380	116
3	9.243	56
4	10.257	53
5	777	6
6 e più	585	3
Totale	48.074	325

Per i locali e le aree soggette a tariffazione adibiti ad abitazione di utenze domestiche tenute a disposizione, predisposte all'uso oppure dotate di arredamento, la tariffa è dovuta per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella sottostante tabella:

Per superfici inferiori o uguali a 50 m ²	1 componente
Per superfici comprese tra 51 e 150 m ²	2 componente
Per superfici comprese tra 151 e 200 m ²	3 componente
Per superfici superiori a 201 m ²	4 componente

La classificazione delle utenze non domestiche ai sensi del DPR 158/99 è riportata in seguito:

Categoria prevista dal DPR 158/99	Tipologia attività	Superficie (mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0
2	Cinematografi e teatri	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0
5	Stabilimenti balneari	0
6	Esposizioni, autosaloni	0
7	Alberghi con ristorante	1.690
8	Alberghi senza ristorante	0
9	Case di cura e riposo	0
10	Ospedali	0
11	Uffici, agenzie	276
12	Banche, istituti di credito, studi professionali	0
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	0
14	Edicola, farmacia, tabaccato, plurilicenze	56
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0
16	Banchi di mercato beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	584
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.907
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0
23	Mense, birrerie, amburgherie	0
24	Bar, caffè, pasticceria	0
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	99
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0
28	Ipermercati di generi misti	0
29	Banchi di mercato genere alimentari	0
30	Discoteche, night club	370
TOTALE		4.982

Sulla base dei dati sopra esposti è possibile effettuare elaborazioni per la determinazione della tariffa utilizzando le formule indicate dal DPR 158/99, come di seguito riportato.

- Tari utenze domestiche**

La TARI si compone di due parti: quota fissa e quota variabile.

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria ($\text{€}/\text{m}^2$) per la superficie dell'utenza (m^2) corretta per un coefficiente di adattamento (K_a).

Quota fissa tariffa utenze domestiche	$\mathbf{TFd(n, S) = Quf \times S \times Ka(n)}$
---------------------------------------	--

dove

$TFd(n, S)$	Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S
n	Numero di componenti del nucleo familiare
S	Superficie dell'abitazione (m^2)
Quf	Quota unitaria ($\text{€}/\text{m}^2$), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (K_a).

Quf	$Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \times Ka(n)$
-------	---

dove

$Ctuf$	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche ($TFn \times \% \text{ costi fissi utenze domestiche}$)
$S_{tot}(n)$	Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare
$Ka(n)$	Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 1 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (K_b) per il costo unitario ($\text{€}/\text{kg}$)

Quota variabile tariffa utenze domestiche	$\mathbf{TVd(n) = Quv \times Cu \times Kb(n)}$
---	--

dove

TVd	Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare
Quv	Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (K_b).

Quv	$Qtot / \sum_n N(n) \times Kb(n)$
-------	-----------------------------------

dove

$Qtot$	Quantità totale di rifiuti
$N(n)$	Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
$Kb(n)$	Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati in tabella 2.
Cu	Costo unitario ($\text{€}/\text{kg}$). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. ($Cu = \text{Tot costi variabili} / Qtot$)

- Tari utenze non domestiche**

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota fissa tariffa utenze non domestiche	TFnd(ap, S_{ap}) = Qapf x S_{ap} (ap) x Kc(ap)
---	---

dove

TFnd(ap, S _{ap})	Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S _{ap}
S _{ap}	Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
Qapf	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)
Qapf	Ctapf / $\sum_{ap} S_{tot}(ap) \times Kc(ap)$

dove

Ctapf	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.
S _{tot} (ap)	Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
Kc (ap)	Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota variabile tariffa ut. non domestiche	TVnd(ap, S_{ap}) = Cu x S_{ap} (ap) x Kd(ap)
--	---

dove

TVnd(ap, S _{ap})	Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S _{ap}
Cu	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche
S _{ap}	Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
Kd(ap)	Coefficiente potenziale di produzione in kg/m ² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

Per le utenze domestiche sono stati assunti valori del coefficiente Kb tali già introdotti in regime TIA, come **evidenziato in grassetto** in tabella 2.

Per le utenze non domestiche i valori sono stati desunti dagli intervalli indicati nelle tabelle del DPR 158/99, relativamente ai comuni superiori a 5.000 abitanti. Inoltre, relativamente agli intervalli previsti dal DPR 158/99, sono stati scelti i coefficienti Kc e Kd minimi (MI), medi (ME) e massimi (MA) in base all'attività svolta, attribuendo alle utenze non domestiche i coefficienti già attribuiti in regime TIA (tabella 3).

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale può decidere di utilizzare altri coefficienti Kb, Kc e Kd, nell'ambito degli intervalli indicati.

Tabella 1 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)

Numero componenti del nucleo familiare	Ka - coefficiente di adattamento per superfici e numero componenti del nucleo familiare		
	Nord	Centro	Sud
1	0,80	0,82	0,81
2	0,94	0,92	0,94
3	1,05	1,03	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,21	1,06

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)

Numero componenti del nucleo familiare	Kb - Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
	Minimo	Coeff. utilizzati	Massimo
1	0,60	1,00	1,00
2	1,40	1,80	1,80
3	1,80	2,00	2,30
4	2,20	2,60	3,00
5	2,90	3,20	3,60
6 o più	3,40	3,70	4,10

Tabella 3

Categoria prevista dal DPR 158/99	Kc (ap)			Kd (ap) Kg/m ² annuo		
	Peglio	Minimo	Massimo	Peglio	Minimo	Massimo
1	0,37	0,34	0,66	3,19	2,93	5,62
2	-	-	-	-	-	-
3	-	-	-	-	-	-
4	0,70	0,7	0,85	5,95	5,95	7,20
5	0,43	0,43	0,62	3,65	3,65	5,31
6	0,23	0,23	0,49	1,95	1,95	4,16
7	1,02	1,02	1,49	8,66	8,66	12,65
8	0,65	0,65	0,85	5,52	5,52	7,23
9	0,93	0,93	0,96	7,88	7,88	8,20
10	-	-	-	-	-	-
11	0,83	0,76	1,09	7,06	6,48	9,25
12	0,48	0,48	0,53	4,10	4,10	4,52
13	0,86	0,86	1,10	7,28	7,28	9,38
14	0,94	0,86	1,10	7,97	7,31	10,19
15	-	-	-	-	-	-
16	-	-	-	-	-	-
17	0,68	0,68	1,00	5,75	5,75	8,54
18	0,74	0,68	1,00	6,27	5,75	8,54
19	1,00	0,92	1,19	8,52	7,82	10,10
20	0,69	0,42	0,88	6,76	3,57	7,50
21	0,58	0,53	1,00	4,87	4,47	8,52
22	5,01	5,01	9,29	42,56	42,56	78,93
23	-	-	-	-	-	-
24	3,83	3,83	7,33	32,52	32,52	62,31
25	1,91	1,91	2,66	16,20	16,20	22,57
26	1,23	1,13	2,39	10,46	9,60	20,35
27	6,58	6,58	10,89	55,94	55,94	92,55
28	-	-	-	-	-	-
29	-	-	-	-	-	-
30	1,00	1	1,58	8,51	8,51	13,42

- Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI**

Ripartizione costo complessivo del servizio come da dpr 158/99	54,33 % costi fissi	45,67 % costi variabili
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Ripartizione Costi Fissi	85 %	15 %
Ripartizione Costi Variabili	85 %	15 %

• **Tariffe TARI**

TARI UTENZE DOMESTICHE		
Componenti	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/anno)
1	1,16922	95,96
2	1,31181	172,74
3	1,46865	191,93
4	1,56846	249,51
5	1,66828	307,09
6	1,72531	355,07

TARI UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria (DPR 158/99)	Tipologia attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota var.le (€/mq/anno)	TARI (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	1,072640	0,916876	1,989515
2	Cinematografi e teatri			
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta			
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,026033	1,708178	3,734211
5	Stabilimenti balneari	1,244563	1,047874	2,292437
6	Esposizioni, autosaloni	0,665696	0,559823	1,225520
7	Alberghi con ristorante	2,952219	2,486189	5,438408
8	Alberghi senza ristorante	1,881316	1,584730	3,466046
9	Case di cura e riposo	2,691729	2,262260	4,953989
10	Ospedali			
11	Uffici, agenzie	2,397665	2,027766	4,425431
12	Banche, istituti di credito, studi professionali	1,389280	1,177064	2,566344
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	2,489126	2,090006	4,579132
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,713147	2,287495	5,000642
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato			
16	Banchi di mercato beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,968146	1,650761	3,618907
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,145279	1,799329	3,944608
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,902437	2,447088	5,349524
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,003312	1,940146	3,943458
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,672056	1,398783	3,070839
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	14,500605	12,218500	26,719105
23	Mense, birrerie, amburgherie			
24	Bar, caffè, pasticceria	11,085293	9,336128	20,421421
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,528175	4,650839	10,179013
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,564949	3,004097	6,569046
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	19,044707	16,059748	35,104455
28	Ipermercati di generi misti			
29	Banchi di mercato genere alimentari			
30	Discoteche, night club	2,894332	2,443126	5,337458